

SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZIALE

La scintigrafia renale sequenziale è uno studio dinamico che si effettua con un radiofarmaco a rapida escrezione renale (MAG 3 Tc-99m).

L'indagine può essere effettuata con somministrazione di un diuretico dopo 15-20 minuti, per valutare l'eventuale componente funzionale nelle nefropatie ostruttive.

Il test provocativo con ACE-inibitore è un test utile a riconoscere le patologie stenotiche delle arterie renali che determinano attivazione reninica.

L'indagine fornisce dati visivi relativi alla fase vascolare di estrazione parenchimale e di escrezione pielo-ureterale, nonché parametri funzionali, che consentono una valutazione di funzionalità renale separata.

Principali indicazioni

- studio funzionale renale separato
- studio della nefropatia ostruttiva nell'adulto e nella prima infanzia
- studio dei trapianti renali
- studio dell'ipertensione, in particolare sospetto renovascolare.

Avvertenze

1. il paziente deve essere adeguatamente idratato e pertanto deve bere, 30-60 minuti prima dell'esecuzione dell'esame, 500-750 ml di acqua o altri liquidi;
2. è consentita una colazione leggera.

Durata complessiva dell'indagine:

Il tempo complessivo necessario per l'indagine è di circa 30 minuti

Rischi

L'indagine è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualsiasi età; viene eseguita una semplice iniezione e il rischio di reazioni allergiche clinicamente rilevanti risulta bassissimo. I radiofarmaci utilizzati, a differenza dei mezzi di contrasto di impiego radiologico, non influiscono sulla funzionalità renale.